



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

**Ai Docenti e Ricercatori
Loro sedi**

**E p.c. Ai Responsabili Amministrativi dei
Dipartimenti
Loro Sedi**

Modena, 18/07/2017

N° Protocollo 108991

Oggetto: Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020

Si informano le SSLL che il MIUR ha pubblicato l'Avviso in oggetto reperibile al seguente link:

<http://www.miur.gov.it/web/quest/-/avviso-per-la-presentazione-di-progetti-di-ricerca-industriale-e-sviluppo-sperimentale-nelle-12-aree-di-specializzazione-individuate-dal-pnr-2015-2020>

Il Bando è rivolto al finanziamento di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, al fine di incentivare la cooperazione fra pubblico e privato e rilanciare il sistema nazionale ed è uno degli interventi principali indicati nell'ambito del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR 2015-2020).

L'obiettivo principale di questo investimento (497 milioni suddivisi nelle 12 aree), in attuazione dell'Azione II del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, è infatti quello di incentivare le collaborazioni fra pubblico e privato promuovendo la creazione di reti per la ricerca, di filiere nazionali che siano coerenti con le dodici aree di specializzazione intelligente scelte a livello nazionale:

1. Aerospazio;
2. Agrifood;
3. Blue Growth;
4. Chimica verde;
5. Cultural Heritage;
6. Design, creatività e Made in Italy;
7. Energia;
8. Fabbrica Intelligente;
9. Mobilità sostenibile;
10. Salute;
11. Smart, Secure and Inclusive Communities;
12. Tecnologie per gli Ambienti di Vita".



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

SOGGETTI AMMISSIBILI

I soggetti ammissibili a presentare domande di partecipazione ai sensi del presente Avviso per la realizzazione congiunta di un Progetto di ricerca industriale e di non preponderante sviluppo sperimentale ("Progetto"), in una delle 12 Aree di specializzazione sono:

- a) le Imprese (PMI e Grandi Imprese), partecipanti in forma singola o associata;
- b) le Università;
- c) gli Enti pubblici di ricerca di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 25 novembre 2016, n. 218;
- d) altri Organismi di ricerca pubblici e privati, in possesso dei requisiti di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014;
- e) le Amministrazioni Pubbliche;
- f) ogni altro soggetto, in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso, ai sensi dell'articolo 5 comma 1 del D.M. 593/2016,

La domanda di partecipazione deve essere presentata nella forma del Partenariato pubblico-privato, che deve essere costituito da almeno un soggetto di diritto pubblico e da almeno un soggetto di diritto privato.

Il Partenariato pubblico-privato deve altresì prevedere la partecipazione di almeno una PMI e di un soggetto di cui alle lettere b) e c).

Ciascun Soggetto Proponente può partecipare a un numero massimo di due (2) **Partenariati pubblico-privati per ognuna delle n. 12 Aree di specializzazione**, a pena di esclusione del Soggetto Proponente stesso e di tutte le domande – successive alla seconda - presentate da altri partenariati a cui abbia partecipato lo stesso Soggetto Proponente. Pertanto Unimore potrà presentare massimo n. 2 progetti per ciascuna area in qualsiasi veste (proponente o capofila).

Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, i **Soggetti Proponenti individuano tra di loro, mediante procura speciale notarile, un Soggetto Capofila** come previsto dal D.M. 593/2016, il quale assolve i seguenti compiti:

- a. rappresenta i Soggetti Proponenti nei rapporti con il MIUR;
- b. presenta, ai fini dell'accesso alle agevolazioni e del mantenimento delle stesse, in nome proprio e per conto degli altri soggetti proponenti, il Progetto e le eventuali variazioni degli stessi;
- c. richiede, in nome proprio e per conto degli altri soggetti proponenti, le erogazioni per stato di avanzamento;
- d. effettua il monitoraggio periodico sullo svolgimento del Progetto;
- e. sottoscrive, in nome e per conto di altro/i Soggetto/i Proponente/i e/o Beneficiario/i, il capitolato tecnico, lo schema di disciplinare;
- f. presenta la richiesta di rimodulazione



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

PRESENTAZIONE DOMANDA

La domanda di partecipazione deve contenere, in allegato, i seguenti documenti debitamente sottoscritti dal Soggetto Capofila i cui schemi sono disponibili in allegato all'avviso e redatti secondo le indicazioni dell'avviso:

- a. n. 1 (un) Progetto di Ricerca Industriale e non preponderante Sviluppo Sperimentale
- b. n. 1 (un) capitolato tecnico
- c. n. 1 (uno) schema di disciplinare sottoscritto per accettazione.

Il Progetto, inoltre, deve essere accompagnato da una dichiarazione, debitamente sottoscritta da ciascun Soggetto Proponente, che attesti il rispetto delle prescrizioni indicate nell'art.5, comma 8 dell'Avviso.

Nella domanda di finanziamento, infine, il soggetto capofila dovrà dichiarare ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., in nome proprio e per conto di tutti gli altri soggetti proponenti, il possesso dei requisiti di cui all'articolo 4, comma 9 del presente Avviso.

REQUISITI DEI PROGETTI

Ciascun Progetto deve prevedere un totale di costi complessivi ammissibili, come esposti in domanda, compresi tra un minimo di 3.000.000,00 (tremilioni) di euro e un massimo di 10.000.000,00 (diecimilioni) di euro.

Il Progetto deve prevedere lo sviluppo di attività di Ricerca Industriale e di non preponderante Sviluppo Sperimentale. L'ammontare totale dei costi ammissibili di Ricerca Industriale deve prevalere sull'ammontare totale dei costi ammissibili di Sviluppo Sperimentale.

Una quota non inferiore al 20% (venti per cento) dell'ammontare totale dei costi di cui al comma 1 deve essere sostenuta direttamente da Università e/o Enti Pubblici di Ricerca.

Le attività progettuali realizzate dai soggetti proponenti, nel rispetto dei vincoli del piano finanziario dei fondi PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 e FSC, dovranno essere svolte nell'ambito di una o più delle proprie unità operative ubicate nelle Regioni meno sviluppate e/o nelle Regioni in transizione, in una misura pari ad almeno l'80% (ottanta per cento).

Il Progetto può prevedere che le attività siano realizzate anche nelle aree del territorio nazionale non comprese in quelle delle Regioni meno sviluppate e delle Regioni in transizione, in una misura non superiore al 20% (venti per cento) del totale dei costi ammissibili esposti in domanda. La parte del Progetto realizzata nelle Regioni del Centro - Nord deve essere strettamente necessaria al raggiungimento degli obiettivi del Progetto stesso e deve prevedere ricadute positive sul territorio del Mezzogiorno, in termini occupazionali, di capacità di attrazione di investimenti e competenze, di rafforzamento della competitività delle imprese. La parte del Progetto realizzata nelle Regioni del Centro - Nord deve, inoltre, presentare effetti indotti sulla valorizzazione dei risultati della ricerca e sulla diffusione dell'innovazione a vantaggio delle Regioni del Mezzogiorno, anche attraverso la definizione di percorsi di trasferimento tecnologico e/o di conoscenze.) del totale dei costi ammissibili esposti in domanda.



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

La durata massima del Progetto, indicata in sede di presentazione della domanda di agevolazione, non deve superare i 30 (trenta) mesi, prorogabile una sola volta e per un massimo di ulteriori 6 (sei) mesi, previa motivata richiesta da parte del Soggetto Capofila e a condizione che sia stata rendicontata una quota di spesa non inferiore al 60% (sessanta per cento) dell'ammontare totale dei costi del Progetto ammessi alle agevolazioni.

Il Progetto deve essere elaborato obbligatoriamente in lingua italiana e in lingua inglese.

Il Progetto deve contenere un numero massimo di 100.000 (centomila) caratteri e un numero massimo di 60 (sessanta) pagine

SPESE AMMISSIBILI

L'agevolazione nella forma del contributo alla spesa, è determinata secondo le seguenti percentuali di finanziamento:

- a. Ricerca Industriale: finanziabile nel limite massimo del 50% (cinquanta per cento) dei costi considerati ammissibili;
- b. Sviluppo Sperimentale:
 - finanziabile nei limiti del 25% e incrementabile sino ad un massimo del 50% per le PMI e del 40% per le Grandi Imprese;
 - finanziabile in misura pari al 50% per tutti gli altri soggetti ammissibili.

Le spese ammissibili sono le seguenti:

- a. le spese di personale;
- b. i costi degli strumenti e delle attrezzature;
- c. i costi dei fabbricati;
- d. i costi dei terreni;
- e. i costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da terzi nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca;
- f. le spese generali supplementari, derivanti direttamente dal Progetto, imputate con calcolo pro-rata sulla base del rapporto tra il valore complessivo delle spese generali e il valore complessivo delle spese del personale dell'impresa e, comunque, entro il limite massimo del 20% (venti per cento) delle spese per il personale;
- g. gli altri costi di esercizio, inclusi costi di materiali, forniture e prodotti analoghi, sostenuti direttamente per effetto dell'attività di ricerca.

VALUTAZIONE

La valutazione tecnico-scientifica è affidata ad un panel di esperti secondo i seguenti criteri di valutazione, per il cui dettaglio si rimanda all'Avviso:

- a) capacità tecnico-organizzativa dei soggetti proponenti;
- b) qualità della proposta progettuale;
- c) impatto del Progetto in termini di risultati attesi, anche in riferimento alle ricadute sul territorio del Mezzogiorno generate dalle attività svolte nelle Regioni del Centro – Nord;

Per i progetti valutati positivamente seguirà, per i soggetti privati, una valutazione economico-finanziaria i cui criteri di valutazione sono i seguenti:



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

- a. solidità economico-finanziaria;
- b. gestione in attivo: gli ultimi due (2) bilanci approvati alla data di presentazione della domanda non devono essere stati chiusi in perdita

TERMINI E MODALITA' DI INVIO

Le domande, a pena di esclusione, devono essere presentate tramite i servizi dello sportello telematico SIRIO (<http://roma.cilea.it/Sirio>), a partire dalle ore 12 (dodici) del 27 luglio 2017 e fino alle ore 12 (dodici) del 9 novembre 2017.

Ai fini di una eventuale pre-selezione interna nel caso si manifestino più di due proposte in una stessa area, le manifestazioni di interesse dovranno essere inviate allo scrivente ufficio (ricercanazionale@unimore.it) entro e non oltre il 13 ottobre p.v..

Eventuali richieste di informazioni dovranno essere inviate alla mail ricercanazionale@unimore.it al fine di essere raccolte e veicolate ai competenti uffici ministeriali.

La Direzione Ricerca e Trasferimento Tecnologico – Ufficio Ricerca Nazionale, rimane a disposizione per chiarimenti inviando una mail a ricercanazionale@unimore.it.

Cordiali saluti.

IL COORDINATORE

DIREZIONE RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Dott.ssa Barbara Rebecchi

